

RICOSTRUZIONE: AL GENIO CIVILE ARRIVANO INGEGNERI PAGATI DALLE IMPRESE

6 Febbraio 2017



L'AQUILA – Prenderanno servizio domani i cinque ingegneri selezionati per rafforzare l'organico al Genio Civile dell'Aquila e retribuiti grazie ad una norma concordata tra Regione Abruzzo, tramite il lavoro della Commissione Territorio presieduta da Pierpaolo Pietrucci, e Ance L'Aquila.

Lo fa sapere l'associazione dei costruttori in una nota in cui ricorda che tale norma prevede il pagamento di un contributo di istruttoria aggiuntivo a carico del committente che può essere anticipato dalle imprese titolari dei lavori.

Uno sforzo che le imprese edili si sono accollate per velocizzare l'iter delle pratiche ormai accumulate in ordini di grandezze e ritardi non compatibili con i tempi di una ragionevole ricostruzione.

Per il presidente dei costruttori aquilani Ettore Barattelli "si tratta di un gorgo burocratico che sta inficiando fortemente il tiraggio degli stanziamenti della ricostruzione privata ed anche l'attività dei cantieri extra sisma e che deve essere immediatamente sbloccato per non compromettere la rendicontazione dei lavori, ormai costantemente al ribasso, dalla quale dipende il flusso dei fondi che lo Stato trasferisce nel cratere. Questa situazione, causata da organici insufficienti, con oltre 400 pratiche giacenti, rischiava di diventare la tomba della ricostruzione in una drammatica contingenza in cui le risorse per gli interventi edilizi sono richieste da più fronti emergenziali".

Il nuovo provvedimento, molto caldeggiato da Ance L'Aquila e Ordini professionali, era già stato annunciato a dicembre ma per la sua applicazione ha dovuto attendere le necessarie validazioni burocratiche.

Tale velocizzazione si aggiunge al cosiddetto provvedimento sblocca cantieri pubblicato recentemente sul Bura che è entrato in vigore agli inizi di gennaio 2017.

Da domani, dunque, le pratiche giacenti negli uffici potranno essere esaminate attraverso una procedura semplificata che eviterà la lunghissima trafila dell'esame di merito dei progetti attraverso l'autorizzazione sismica immediata, come avveniva con il regime di deposito vigente prima della riforma del Genio Civile, tranne che per particolari casistiche afferenti a categorie edificatorie sensibili.

Le pratiche future invece subiranno un controllo tramite sorteggio su un campione del 15%, il resto seguirà la procedura semplificata.

La riforma rappresenta l'attuazione concreta dei criteri di semplificazione amministrativa nel rispetto della legge secondo l'assunzione di responsabilità degli attori coinvolti nel processo.

© 2026 AbruzzoWeb Eufasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli